

ITALIANO CLASSE PRIMA
TRAGUARDI IN USCITA

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
Ascolta e comprende testi orali "diretti" cogliendone il senso, le informazioni principali, lo scopo.

ASCOLTO E PARLATO

COMPETENZE ITA. PRIMA

ABILITÀ ITA.PRIMA

CONOSCENZE ITA. PRIMA

ITA.1 UTILIZZARE APPROPRIATAMENTE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI.

ITA1. A 1 Ascolta l'insegnante e i compagni.

ITA1.A2 Ascoltare semplici racconti mostrando di saperne cogliere il senso globale.

ITA1.A3 Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.

ITA1.A4 Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.

ITA1.A5 Comprendere le consegne di lavoro e semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.

ITA1.A6 Raccontare esperienze personali rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.

ITA 1 C.1 Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali.

ITA 1. C 2 Contesto scopo e destinatario della comunicazione.

ITALIANO PRIMO BIENNIO CLASSE SECONDA E CLASSE TERZA**TRAGUARDI IN USCITA**

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali, lo scopo.

ASCOLTO E PARLATO

COMPETENZE ITA. PRIMO BIENNIO	ABILITÀ ITA. PRIMO BIENNIO	CONOSCENZE ITA. PRIMO BIENNIO
<p>ITA. 1 UTILIZZARE APPROPRIATAMENTE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI.</p>	<p>ITA1.A1 Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p>ITA1.A2 Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>ITA1.A3 Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>ITA1. A4 Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>ITA1.A5 Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>ITA1.A6 Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<p>ITA 1. C 1 Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali.</p> <p>ITA 1. C 2 Contesto, scopo e destinatario della comunicazione.</p>

ITALIANO SECONDO BIENNIO CLASSE QUARTA E CLASSE QUINTA**TRAGUARDI IN USCITA**

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali, lo scopo.

ASCOLTO E PARLATO

COMPETENZE ITA. SECONDO BIENNIO	ABILITÀ ITA. SECONDO BIENNIO	CONOSCENZE ITA. SECONDO BIENNIO
<p>ITA.1 PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI.</p>	<p>ITA1.A1 Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>ITA1.A2 Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...).</p> <p>ITA1.A3 Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>ITA1.A4 Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>ITA1.A5 Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>ITA1. A 6 Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>ITA1.A 7 Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>	<p>ITA 1. C 1 Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali.</p> <p>ITA 1. C 2 Contesto scopo e destinatario della comunicazione.</p>

ITALIANO CLASSE PRIMA
TRAGUARDI IN USCITA

Legge testi di vario genere, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma.

Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale le informazioni principali.

LETTURA

COMPETENZE ITA.PRIMA

ABILITÀ ITA.PRIMA

CONOSCENZE ITA.PRIMA

**ITA.2 LEGGERE E COMPRENDERE
TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO.**

ITA 2. A 1 Osservare e leggere un'immagine

ITA2. A 2 Padroneggiare la lettura strumentale di:

1. Parole
2. Frasi
3. Semplici testi

In:

- a. stampato maiuscolo
- b. in stampato minuscolo

ITA2. A3 Comprendere il senso globale e gli elementi essenziali di semplici racconti (protagonista, luogo, tempo).

ITA 2. C 1 Suoni iniziali, intermedi e finali delle parole

ITA 2 C 2 La convenzionalità della lettura:

- a. Fonemi e grafemi
- b. Sillabe
- c. Digrammi e trigrammi
- d. Parole
- e. Frasi
- f. Semplici testi

**ITALIANO PRIMO BIENNIO CLASSE SECONDA E CLASSE TERZA
TRAGUARDI IN USCITA**

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale, le informazioni principali
Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

LETTURA

COMPETENZE ITA. PRIMO BIENNIO	ABILITÀ ITA. PRIMO BIENNIO	CONOSCENZE ITA. PRIMO BIENNIO
ITA.2 LEGGERE E COMPRENDERE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO.	<p>ITA2.A1 Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>ITA2.A2 Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>ITA2.A3 Leggere testi (narrativi, descrittivi, espositivi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>ITA 2. A4 Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>ITA 2. A5 Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale</p> <p>ITA 2. A6 Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p>	<p>ITA 2. C 1 Struttura essenziale dei testi</p> <ul style="list-style-type: none">a. Narrativib. Descrittivic. Regolativid. Espositivie. Poetici <p>ITA 2. C 2 Caratteristiche dei principali generi letterari (favola – fiaba – mito –leggenda – poesia - racconto...).</p> <p>ITA 2. C 3 Funzione dei segni interpuntivi.</p> <p>ITA 2. C 4 Principali connettivi logici.</p> <p>ITA 2. C 5 Tecniche di lettura analitica sintetica e espressiva.</p>

ITALIANO SECONDO BIENNIO CLASSE QUARTA E CLASSE QUINTA**TRAGUARDI IN USCITA**

Legge e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale, le informazioni principali e lo scopo.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

LETTURA

COMPETENZE ITA SECONDO BIENNIO	ABILITÀ ITA. SECONDO BIENNIO	CONOSCENZE ITA. SECONDO BINNIO
<p>ITA.2 LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO.</p>	<p>ITA 2. A 1 Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>ITA 2. A2 Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>ITA 2. A 3 Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>ITA 2 A.4 Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>ITA 2 A.5 Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>ITA 2. A 6 Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>ITA 2. A 7 Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>ITA 2. A 8 Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale</p>	<p>ITA 2. C 1 Struttura essenziale dei testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Testi narrativi (scegliendo tra: racconto umoristico, giallo, fantasy, di fantascienza, autobiografia, diario, lettera). b. testi descrittivi c. testi regolativi d. testi espositivi e. testi poetici f. testi informativi (l'articolo di cronaca) <p>ITA 2. C 2 Funzione dei segni interpuntivi.</p> <p>ITA 2 C.3 Principali connettivi logici.</p> <p>ITA 2. C 4 Caratteristiche dei principali generi letterari.</p> <p>ITA 2 C.5 Tecniche di lettura analitica sintetica e espressiva.</p> <p>ITA 2. C 6 Uso dei dizionari.</p> <p>ITA 2. C 7 Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole.</p>

ITALIANO CLASSE PRIMA**TRAGUARDI IN USCITA**

Scrive parole e brevi testi i corretti nell'ortografia.

Capisce e usa correttamente i vocaboli fondamentali e quelli ad alta frequenza d'uso.

SCRITTURA**COMPETENZE ITA.PRIMA****ABILITÀ ITA.PRIMA****CONOSCENZE ITA.PRIMA**

ITA.3 PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO.

ITA 3. A 1 Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.

ITA 3. A 2 Organizzare graficamente la pagina.

ITA 3. A 3 Utilizzare i diversi caratteri per la scrittura (stampato - corsivo).

ITA 3. A 4 Completare e scrivere sotto dettatura e in auto-dettatura

- a. Parole
- b. Semplici frasi

ITA 3. A 5 Utilizzare il disegno come schema anticipatore del testo (brevi didascalie).

ITA 3. A 6 Partecipare alla stesura collettiva di semplici testi.

ITA 3. C 1 Lo spazio grafico della pagina (Coloritura, labirinti, copia di forme, completamento di immagini, ritmi...).

ITA 3. C 2 Suoni iniziali, intermedi e finali delle parole.

ITA 3 C.3 La convenzionalità della scrittura dai fonemi ai grafemi.

ITALIANO PRIMO BIENNIO CLASSE SECONDA E CLASSE TERZA**TRAGUARDI IN USCITA**

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.

SCRITTURA**COMPETENZE ITA. PRIMO BIENNIO****ABILITÀ ITA. PRIMO BIENNIO****CONOSCENZE ITA. PRIMO BIENNIO**

ITA. 3 PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO.

ITA 3. A 1 Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.

ITA 3 A 2 Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

ITA 3. A 3 Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).

ITA 3. C 1 Principi essenziali di organizzazione del testo descrittivo e narrativo.

ITA 3 C.2 Fasi della produzione scritta

1. Raccolta di idee
2. Stesura
3. Revisione

ITA 3. C 3 Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione testuale (testi narrativi e testi descrittivi).

ITALIANO SECONDO BIENNIO CLASSE QUARTA E CLASSE QUINTA**TRAGUARDI IN USCITA**

Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative

SCRITTURA**COMPETENZE ITA. SECONDO BIENNIO****ABILITÀ ITA. SECONDO BIENNIO****CONOSCENZE ITA. SECONDO BIENNIO****ITA.3 PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO.**

ITA 3. A1 Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.

ITA 3. A2 Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.

ITA 3. A 3 Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.

ITA 3. A4 Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.

ITA 3.A5 Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di vi

ITA 3 A.6 Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).

ITA 3.A7 Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.

ITA 3 A8 Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).

ITA 3. A 9 Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi

ITA 3. C 1 Fasi della produzione scritta

1. pianificazione
2. stesura
3. revisione

ITA 3. C 2 Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione testuale

- a. testi narrativi
- b. testi descrittivi
- c. testi regolativi
- d. testi poetici
- e. diario
- f. lettera
- g. semplici testi informativi(articolo di cronaca)

ITA 3. C 3 Principali connettivi logici e temporali.

ITA 3.A10 Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.

ITA 3. C 4 La videoscrittura.

ITALIANO CLASSE PRIMA**TRAGUARDI IN USCITA**

Riflette sui testi propri per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.

Riflette sull'organizzazione logico-sintattica della frase minima

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO**RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA**

COMPETENZE ITA. PRIMA	ABILITÀ ITA. PRIMA	CONOSCENZE ITA. PRIMA
<p>ITA. 4 RIFLETTERE SULLE REGOLARITÀ E SULLE CARATTERISTICHE DEL LESSICO.</p> <p>ITA. 5 UTILIZZARE LE PRINCIPALI STRUTTURE LOGICHE E GRAMMATICALI DELLA LINGUA ITALIANA.</p>	<p>ITA 4. A 1 Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche.</p> <p>ITA 4. A 2 Usare in modo appropriato le parole man mano conosciute.</p> <p>ITA 5. A 1 Cogliere analogie, differenze e alcune regolarità delle parole.</p> <p>ITA 5. A 2 Avvio alla scrittura ortograficamente corretta (suoni simili – digrammi – trigrammi - raddoppiamenti-accento – apostrofo- ritmo delle parole).</p> <p>ITA 5. A 3 Utilizzare correttamente i segni interpuntivi (. e ?).</p> <p>ITA 5. A 4 Riconoscere le parti del discorso: il nome; dare il nome a alle persone agli animali e alle cose.</p> <p>ITA 5. A 5 L'articolo come parola suono che accompagna il nome.</p> <p>ITA 5. A 6 Riconoscere gli elementi essenziali della frase minima: verbo come parola che fa succedere qualcosa, come regista della frase; soggetto come protagonista della frase).</p>	<p>ITA 4. C 1 Parole del quotidiano, dei sensi, delle emozioni, dei ricordi ...</p> <p>ITA 5. C 1 Le convenzioni ortografiche.</p> <p>ITA 5 C.2 Funzione dei segni interpuntivi forti.</p> <p>ITA 5. C 3 Il nome per chiamare persone, animali e cose (nome come parola piena).</p> <p>ITA 5. C 4 L'articolo come parola suono che accompagna il nome.</p> <p>ITA 5. C 5 Struttura della frase minima.</p>

ITALIANO PRIMO BIENNIO CLASSE SECONDA E CLASSE TERZA**TRAGUARDI IN USCITA**

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo**Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua****COMPETENZE ITA. PRIMO BIENNIO****ABILITÀ ITA. PRIMO BIENNIO****CONOSCENZE ITA. PRIMO BIENNIO**

ITA.4 ACQUISIRE AMPLIARE E UTILIZZARE UN LESSICO SEMPRE PIÙ APPROPRIATO PER COMPRENDERE, COMUNICARE E SCRIVERE.

ITA4. A1 Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.

ITA 4. A2 Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.

ITA 4. A3 Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.

ITA 4. A4 Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

ITA 4. A5 Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).

ITA 4. C 1 Lessico per raccontare esperienze, descrivere, spiegare, dare istruzioni, esprimere emozioni, raccontare fatti studiati...

ITA 4. C2 Famiglie di parole.

ITA 4. C 3 Sinonimi- contrari – iponimi- iperonimi.

ITA 4. C 4 Campi lessicali.

ITA.5 UTILIZZARE LE PRINCIPALI
STRUTTURE LOGICHE E
GRAMMATICALI DELLA LINGUA
ITALIANA.

ITA 5. A1 Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

ITA 5. A2 Utilizzare correttamente i segni interpuntivi.
(.?!:,<<.....>>)

ITA 5. A3 Riconoscere e classificare (denominare) le parti variabili del discorso
(articolo/nome/aggettivo qualificativo /verbo/interiezione/preposizione/)

ITA 5. C 1 Le convenzioni ortografiche – suoni simili, digrammi – trigrammi – raddoppiamenti- ritmo delle parole -accento – apostrofo-uso dell'h.

ITA 5. C 2 I segni interpuntivi (.?!:,<<.....>>)

ITA 5. C 3 Le parole nel testo e nella frase: verbo, nome, aggettivo qualificativo, articolo, interiezioni e preposizioni

CLASSE SECONDA

ITA 5. C 3.1 Verbo come parola azione nel tempo: Adesso prima dopo.

ITA 5. C 3.2 Nome parola per denominare: proprio comune **persona- animale- cosa/ genere- numero.**

ITA 5. C 3.3 Aggettivo qualificativo parola per dire com'è il nome.

ITA 5 C 3.4 Articolo parola per determinare oppure no il nome determinativo e indeterminativo

CLASSE TERZA

ITA 5. C 3.1 Verbo: Parola azione nel tempo adesso, in un passato vicino, il tempo delle fiabe, in un passato lontano, dopo nel futuro.

ITA 5. C 3.2 Le coniugazioni.

ITA 5. C 3.3 Nome: Proprio- comune/ persona –animale- cosa/ genere- numero/primitivo- derivato –alterato - collettivo- composto- astratto –concreto.

ITA 5. C 3.4 Aggettivo qualificativo: genere numero.

ITA 5. C 3.5 Articolo determinativo, indeterminativo, genere, numero.

ITA 5. C 3.6 Preposizioni come parole funzionali alla comprensione di una frase

**ITA.5 UTILIZZARE LE PRINCIPALI
STRUTTURE LOGICHE E
GRAMMATICALI DELLA LINGUA
ITALIANA.**

5. A4 Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, predicato, espansioni necessarie).

5. A 5 Individuare, all'interno della frase, i sintagmi che la compongono.

5. A 6 Effettuare sulla frase operazioni di espansione e riduzione sapendo riconoscere la frase minima.

5. A 7 Analizzare gli elementi principali della frase semplice (soggetto - predicato- espansioni).

5 C.4 Elementi della frase semplice: predicato, soggetto, espansioni.

ITALIANO SECONDO BIENNIO CLASSE QUARTA E CLASSE QUINTA**TRAGUARDI IN USCITA**

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO**ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA**

COMPETENZE ITA. SECONDO BIENNIO	ABILITÀ ITA. SECONDO BIENNIO	CONOSCENZE ITA. SECONDO BIENNIO
<p>ITA. 4 ACQUISIRE, AMPLIARE E UTILIZZARE UN LESSICO SEMPRE PIÙ APPROPRIATO PER COMPRENDERE, COMUNICARE E SCRIVERE.</p>	<p>ITA4. A 1 Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>ITA 4. A 2 Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>ITA 4. A3 Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo</p> <p>ITA 4. A 4 Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo</p> <p>ITA 4. A 5 Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>ITA 4.A6 Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p>ITA 4. A 7 Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>ITA 4. A 8 Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p>	<p>ITA 4. C 1 Lessico per raccontare esperienze, descrivere, spiegare, dare istruzioni, esprimere emozioni, esporre fatti studiati ...</p> <p>ITA 4. C 2 Lessico specifico delle discipline.</p> <p>ITA 4. C 3 Lessico settoriale.</p> <p>ITA 4. C 4 Le espressioni figurate nell'uso quotidiano e nei testi.</p> <p>ITA 4 C.5 Campi semantici delle parole.</p>

**ITA. 5 UTILIZZARE LE PRINCIPALI
STRUTTURE LOGICHE E
GRAMMATICALI DELLA LINGUA
ITALIANA.**

ITA 5.A 1 Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori

ITA 5A 2 Utilizzare correttamente i segni interpuntivi (. ? ! : , ; <<.....>>)

ITA A. 53 Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando

ITA 5. C 1 Le convenzioni ortografiche

ITA 5. C 2 I segni interpuntivi (. ? ! : , ; <<.....>>)

ITA 5 C.3 Le parole nel testo e nella frase

CLASSE QUARTA

Conoscenza approfondita di:

ITA 5. C 3.1 Nome (In particolare l'alterazione e la derivazione Nomi Invariabili, Difettivi, Sovrabbondanti, Di Genere Comune)

ITA 5. C 3.2 Articolo (Determinativo- Indeterminativo - Partitivo)

ITA 5. C 3.3. Aggettivo Qualificativo I Gradi, Il Genere E Il Numero.

ITA 5. C 3.4 Gli Aggettivi Determinativi (possessivi-dimostrativi-indefiniti-numerali-interrogativi-esclamativi)

ITA 5. C 3.5 Pronomi: I Pronomi Personali e gli altri pronomi con lo scopo di riconoscerne la funzione all'interno della frase.

ITA 5. C 3.6. Verbo: I Verbi Ausiliari

ITA 5. C 3.7 Il Modo Indicativo Tempi Semplici e composti dei verbi delle tre coniugazioni

ITA 5. C 3.8. Preposizioni Semplici e Articolate.

ITA 5. C 3.9. Congiunzioni (Parole per spiegare: Causa Conseguenza, Dimostrazione Contrapposizione, Tempo)

CLASSE 5°

Le Categorie Grammaticali: Parti Variabili e Parti Invariabili

ITA 5. C 3.1 Il Nome

ITA 5. C 3.2 L'articolo

ITA 5. C 3.3 L'aggettivo

ITA 5. C 3.4 Il Pronome

ITA 5. C 3.5 Il Verbo: Modi Finiti e Modi Indefiniti

Congiuntivo

Condizionale

Imperativo

Gerundio

Participio

Infinito

ITA 5. C 3.6 Le Preposizioni Articolate

ITA 5 C.3.7 Le Preposizioni Semplici

ITA 5. C 3.8 Le Congiunzioni

ITA 5. C 3.9 Le Interiezioni

ITA 5 C.3.10 Gli avverbi di modo, tempo, luogo, quantità, di affermazione, di negazione, di dubbio.

**ITA.5 UTILIZZARE LE PRINCIPALI
STRUTTURE LOGICHE E
GRAMMATICALI DELLA LINGUA
ITALIANA.**

ITA 5 A.4 Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.

ITA 5. A 5 Saper effettuare operazioni di smontaggio e rimontaggio della frase riconoscendo la distinzione fra espansione diretta ed espansioni indirette, comprendendo la funzione delle preposizioni nella organizzazione della frase, identificando le "domande nascoste" a cui le varie espansioni rispondono

CLASSE QUARTA

ITA 5. C 4 Funzione del soggetto, del predicato e delle espansioni (diretta ed indirette).

CLASSE QUINTA

ITA 5. C 4 Funzione del soggetto, del predicato e delle espansioni (diretta ed indirette).

ITA 5. C 5 I Principali Complementi: Oggetto, Specificazione, Luogo, Tempo, Termine